

<p>Informazione Regolamentata n. 0246-26-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 25 Luglio 2025 19:11:53</p>	<p>Euronext Star Milan</p>
---	---	----------------------------

Societa' : SOGEFI

Identificativo Informazione
Regolamentata : 208388

Utenza - referente : SOGEFINSS02 - Niccolò Moreschini

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 25 Luglio 2025 19:11:53

Data/Ora Inizio Diffusione : 25 Luglio 2025 19:11:53

Oggetto : Risultati primo semestre 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

Ricavi: € 508,6 milioni
(-3,0% e -1,2% a tassi di cambio costanti vs 2024)

EBIT: € 32,7 milioni
(€ 27,8 milioni nel primo semestre 2024)

Utile netto attività in continuità € 19,8 milioni
(€ 10,8 milioni nel primo semestre 2024)

Free Cash Flow € 15,2 milioni

Indebitamento ante IFRS 16 € 19,3 milioni, dopo dividendi di €17,9m
(€ 9,5 milioni a fine 2024)

DAZI SETTORE AUTOMOTIVE: IMPATTI DIRETTI NON SIGNIFICATIVI

Principali risultati (in €m)*	Primo Semestre	
	2024	2025
RICAVI	524,1	508,6
EBITDA*	67,0	69,5
EBIT	27,8	32,7
Risultato netto attività in continuità	10,8	19,8
Posizione finanziaria netta al 30.06. ante IFRS 16	96,0**	-19,3

* L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi", pari a € +0,4 milioni al 30 giugno 2025 (€ 0 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

** Prima della distribuzione straordinaria di dividendi per complessivi €110 milioni

Milano, 25 luglio 2025 - Il **Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A.**, riunitosi in data odierna, presieduto da Monica Mondardini, **ha approvato la relazione finanziaria semestrale del gruppo** al 30 giugno 2025.

Sogefi, società del Gruppo CIR, è uno dei principali produttori globali di componenti per autoveicoli nei settori Aria e Raffreddamento e Sospensioni.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Nel primo semestre del 2025 la produzione mondiale di automobili ha registrato una crescita del 3,1% rispetto al primo semestre del 2024, con un aumento dell'11,9% in Cina e una flessione del 3,8% in Europa e del 4,1% in NAFTA. La produzione globale *Heavy Duty* è risultata in linea con quella del primo semestre del 2024, ma in Europa è scesa del 7,7%.

In merito alle previsioni per l'intero esercizio 2025, gli ultimi dati pubblicati da S&P Global (IHS), in luglio 2025, indicano una crescita dello 0,4% per la produzione mondiale di automobili, con una flessione del 3,6% in Europa e del 3,9% in NAFTA, ed una crescita del 3,9% in Cina, del 5,0% in India e del 7,2% in Mercosur.

L'evoluzione del mercato resta tuttavia molto incerta, tenuto conto della difficoltà di prevedere le misure definitive che verranno effettivamente assunte dall'amministrazione americana in materia di dazi, nonché l'impatto macroeconomico e sul settore *automotive* dei dazi già in vigore.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DI SOGEFI NEL PRIMO SEMESTRE 2025

Nel primo semestre del 2025 la debolezza del mercato *automotive* europeo e nordamericano e l'evoluzione dei tassi di cambio hanno determinato una **flessione dei ricavi del 3,0% rispetto al primo semestre del 2024 e dell'1,2% a tassi di cambio costanti**; ciononostante, il gruppo ha conseguito **risultati operativi e un utile delle attività in continuità in crescita** rispetto al primo semestre 2024:

- l'EBITDA è ammontato a € 69,5 milioni, € 67,0 milioni nel primo semestre 2024, con una crescita dell'*EBITDA margin* al 13,7%, rispetto al 12,8%;
- l'EBIT è ammontato a € 32,7 milioni, € 27,8 milioni nel primo semestre del 2024, con un *EBIT margin* pari al 6,4% del fatturato, rispetto al 5,3%;
- l'utile netto delle attività in continuità è stato pari a € 19,8 milioni, a fronte di € 10,8 milioni nel primo semestre del 2024, grazie anche a minori oneri finanziari;
- il free cash flow (FCF) delle attività in continuità è stato pari a € 15,2 milioni, rispetto a un FCF di € 20,7 milioni nel primo semestre 2024, che includeva flussi positivi non ricorrenti derivanti dal saldo delle partite *intercompany* preliminari alla vendita della *Filtrazione*.

L'indebitamento netto al 30 giugno 2025, dopo il pagamento di dividendi per € 17,9 milioni, era pari a € 59,3 milioni (€ 55,0 milioni al 31 dicembre 2024) e ad € 19,3 milioni senza considerare i debiti per diritti d'uso secondo il principio IFRS16.

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

I **ricavi** del primo semestre 2025 sono ammontati a € 508,6 milioni, -3,0% rispetto allo stesso periodo del 2024 e -1,2% a cambi costanti e al netto dell'inflazione dell'Argentina.

Ricavi per area geografica

Andamento dei ricavi per aree geografiche	H1 2025 (in €m)	H1 2024 (in €m)	Var. %	Var. % a cambi	Mercato (var.%)
Europa	276,0	298,3	(7,5)	(7,4)	(3,8)
Nord America	112,3	109,9	2,1	5,6	(4,1)
Sud America	54,5	54,1	0,8	8,3	9,0
Cina	58,5	54,0	8,2	9,9	11,9
Altro	7,3	7,8			
TOTALE	508,6	524,1	(3,0)	(1,2)	3,1

In Europa, primo mercato del gruppo (54% dei ricavi totali del primo semestre 2025), il fatturato è sceso del 7,5%, risentendo dell'andamento di mercato sfavorevole, sia per le

passenger cars, che per l'*Heavy Duty*; in NAFTA (22% dei ricavi totali), il fatturato è aumentato del 2,1% e del 5,6% a cambi costanti, malgrado la flessione del mercato; *performance* positiva anche in Cina, con una crescita del 9,9% a cambi costanti grazie al buon andamento del mercato e allo sviluppo dell'attività anche con costruttori locali, e in Mercosur, con una crescita dell'8,3% a cambi costanti in un mercato positivo nel primo semestre.

Ricavi per settore di attività

Andamento dei ricavi per settori di attività	H1 2025 (in €m)	H1 2024 (in €m)	Var. %	Var.% a cambi costanti
Sospensioni	275,9	290,8	(5,1)	(3,5)
Aria e Raffreddamento	232,4	234,0	(0,7)	1,2
Eliminazione infragruppo	0,3	(0,7)		
TOTALE	508,6	524,1	(3,0)	(1,2)

I due settori di attività del gruppo presentano andamenti differenti, in funzione della diversa presenza geografica e composizione del portafoglio clienti.

Il settore *Sospensioni* ha registrato una flessione dei ricavi del 5,1% (-3,5% a cambi costanti), risentendo in particolare della debolezza del mercato europeo (che rappresenta il 68% dei ricavi), specialmente nel segmento *Heavy Duty*; in Cina e Sud America il fatturato a cambi costanti è cresciuto di circa 8%.

Il settore *Aria e Raffreddamento* ha riportato ricavi stabili, -0,7% a cambi correnti e +1,2% a cambi costanti, con una flessione in Europa (-7,1%), regione che rappresenta il 38% dei ricavi, più che compensata da una crescita a tassi di cambio costanti del 5,6% in Nord America, primo mercato, e del 12% in Cina.

L'**EBITDA** è ammontato a € 69,5 milioni rispetto a € 67,0 milioni nel primo semestre del 2024, malgrado la riduzione del fatturato.

L'**EBITDA margin** è stato pari al 13,7% rispetto al 12,8% del primo semestre 2024. L'incremento è dovuto principalmente al margine di contribuzione, che rappresenta il 30,0% del fatturato rispetto al 29,0% dello stesso periodo del 2024, riflettendo la leggera flessione dei costi per materie prime.

I costi fissi sono scesi del 4,1% e la loro incidenza sui ricavi è risultata del 15,6%, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2024 (15,7%).

L'**EBIT** è stato pari a € 32,7 milioni, rispetto a € 27,8 milioni del primo semestre 2024 e l'incidenza sul fatturato è cresciuta dal 5,3% del 2024 al 6,4% del 2025.

Gli oneri finanziari sono ammontati a € 5,7 milioni, in calo rispetto al 2024 (€ 9,1 milioni) grazie alla riduzione dell'indebitamento.

Gli oneri fiscali sono ammontati a € 7,2 milioni in riduzione rispetto a € 8,0 milioni nel 2024, principalmente per oneri fiscali non ricorrenti registrati nel 2024.

Il **risultato netto delle attività operative** è stato positivo per € 19,8 milioni rispetto a € 10,8 milioni dell'esercizio precedente.

L'**utile netto complessivo**, tenuto conto del risultato di pertinenza di terzi e del risultato netto delle attività operative cessate, ammonta a € 18,7 milioni (€ 145,8 milioni nel primo semestre 2024, includendo l'utile netto della *Filtrazione* nei primi cinque mesi dell'anno e la significativa plusvalenza realizzata con la cessione, al netto dei costi della transazione).

Il **Free Cash Flow** delle attività in continuità è ammontato a € 15,2 milioni rispetto a € 20,7 milioni del primo semestre 2024; il minore FCF rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio è dovuto ai flussi non ricorrenti registrati nel 2024 per il saldo dei debiti

intercompany da parte della Filtrazione prima della cessione e ai maggiori investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti per circa € 3 milioni. Il *Free cash flow* complessivo è stato pari a € 13,6 milioni, includendo un esborso di € 1,7 relativo ad attività cessate, in particolare all'attività sospensioni in Messico ceduta nel 2023 (€ 342,5 milioni nel primo semestre 2024, includendo € 321,8 milioni derivanti dalla Filtrazione).

L'**indebitamento netto** a fine giugno 2025, dopo il pagamento di dividendi per € 17,9 milioni, era pari a € 59,3 milioni, rispetto ad un indebitamento netto di € 55,0 milioni a fine dicembre 2024 e ad una posizione finanziaria netta positiva di € 48,8 milioni al 30 giugno 2024 (dopo l'incasso del corrispettivo per la cessione della Filtrazione e prima del pagamento del dividendo straordinario di € 110 milioni avvenuto in luglio 2024). L'indebitamento netto escludendo i debiti per diritti d'uso, al 30 giugno 2025 era pari a € 19,3 milioni, rispetto a € 9,5 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 30 giugno 2025 il **patrimonio netto consolidato**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a € 283,2 milioni, rispetto a € 294,6 milioni al 31 dicembre 2024. L'evoluzione riflette, in aumento, l'utile del periodo e, in diminuzione, la distribuzione di dividendi e l'impatto negativo sul patrimonio delle differenze di cambio.

SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2025

Nel secondo trimestre del 2025, il Gruppo ha registrato **ricavi** per € 252,5 milioni, -3,2% a cambi correnti e +0,9% a cambi costanti, con una dinamica positiva in Nord America (+10,3%), Sud America (+14,9%) e Cina (+3,2%); in Europa si è invece registrata una flessione del 5,8%. Il fatturato di Aria e raffreddamento ha registrato una crescita del 2,2% a cambi costanti e quello di Sospensioni è risultato sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2024, -0,4%.

L'**EBITDA** è risultato pari a € 35,7 milioni rispetto a € 33,3 milioni nel secondo trimestre 2024, grazie all'incremento del margine di contribuzione dal 29,5% dei ricavi nel secondo trimestre del 2024 al 30,4% del 2025.

L'**EBIT** è stato positivo per € 17,6 milioni (a fronte di € 13,2 milioni nel secondo trimestre 2024).

L'**utile netto da attività operative** è stato pari a € 10,0 milioni, a fronte di € 5,2 milioni nel secondo trimestre 2024.

IMPATTI DEI DAZI

Tali impatti risultano oggi di difficile previsione, tenuto conto dei molteplici fattori di incertezza che contraddistinguono l'attuale contesto. In particolare, risulta ad oggi difficile prevedere: i) i dazi che verranno definitivamente applicati, in un quadro in costante evoluzione; ii) gli effetti sul mercato *automotive* USA, sia in termini di domanda domestica, sia in termini di panorama competitivo; iii) gli effetti sull'esportazione di vetture verso gli USA; iv) gli impatti sulla disponibilità ed i costi delle materie prime in USA, tenuto conto della complessità della *supply chain*.

È, comunque, probabile che i dazi sull'*automotive* applicati dall'amministrazione americana, se mantenuti, provochino un incremento dei prezzi delle automobili negli USA, i) sia importate, per effetto dei dazi al 25%, ii) sia fabbricate localmente, per effetto dell'incremento dei costi di produzione causato dai dazi su componenti e materiali importati. L'incremento dei prezzi potrebbe determinare un declino delle vendite di nuove vetture, tenuto conto della significativa elasticità della domanda al prezzo, dimostrata anche recentemente dal mercato USA.

Il calo della domanda del mercato nord-americano avrebbe un impatto negativo sulla produzione nell'area USMCA (Stati Uniti, Messico, Canada) e sulle importazioni in USA. A tal proposito, si precisa che nel 2024 dall'Europa (EU27) sono state esportate in USA circa 750.000 vetture, circa 6% della produzione UE complessiva.

In merito agli impatti diretti sul Gruppo, il settore *Air & Cooling* ha realizzato nel 2024 un fatturato di € 214 milioni nell'area USMCA, vendendo componenti prodotte in Canada e Messico principalmente a General Motor, Ford e Stellantis, di cui il 55% destinate agli stabilimenti produttivi dei clienti in Canada e Messico e il 45% importate dai clienti negli Stati Uniti. Si stima che circa il 70% dei ricavi da componenti esportate in USA sia relativo a prodotti USMCA *compliant* e quindi, in base alle attuali previsioni, non soggette a dazi.

Poiché Sogefi non realizza direttamente esportazioni verso gli Stati Uniti, provvedendo a tal fine i propri clienti, e non produce in USA, non essendo quindi soggetta ai dazi sulle importazioni dei materiali e componenti ivi praticati, attualmente non sono prevedibili impatti diretti significativi derivanti dai nuovi dazi. Per quanto riguarda gli acquisti, avendo il Canada introdotto contro-dazi sui prodotti in acciaio, le attività produttive di Sogefi in Canada stanno subendo l'incremento dei costi di componenti in acciaio acquistate da fornitori statunitensi, che tuttavia non è allo stato significativo. Pertanto, gli impatti diretti sono attualmente non significativi.

A medio termine, Sogefi potrebbe essere esposta ad un rischio di perdita di competitività rispetto a concorrenti che producono in USA, dovuta ai dazi che i clienti nord-americani devono pagare sui prodotti acquistati da Sogefi in Canada e Messico; tale rischio potrebbe essere mitigato, se non controbilanciato, dagli incrementi dei costi di produzione che potrebbero subire i concorrenti in USA a causa dei dazi su materie prime e componenti importate.

In generale, il Gruppo è comunque esposto agli impatti indiretti che interessano il mercato *automotive* in relazione ai dazi: se infatti i dazi introdotti dovessero permanere, c'è da attendersi volumi più deboli in NAFTA ed Europa (export) ed un'accresciuta pressione sui costi di produzione nei mesi a venire.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2025

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 giugno 2025 che possano avere impatto sull'informativa finanziaria al 30 giugno 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato *automotive* nei prossimi mesi è fortemente penalizzata dalle incertezze relative ai dazi ed ai loro impatti.

L'ultima stima di S&P Global (IHS) prevede che, dopo il calo registrato nel 2024 (-1,1%), la produzione mondiale di automobili registri una leggera crescita (+0,4%); per aree geografiche, si prevedono ulteriori diminuzioni della produzione in Europa e NAFTA, del 3,6% e del 3,9% rispettivamente, e una crescita del 3,9% in Cina, del 5% in India e del 7,2% Sudamerica.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, dopo andamenti tendenzialmente favorevoli registrati nel 2024 e protrattisi nel corso del primo semestre 2025 (ad eccezione dell'energia), sussiste un rischio di accresciuta volatilità in funzione degli impatti dei dazi americani sulla *supply chain*.

Sogefi, per il 2025, conferma la previsione di un calo dei propri ricavi *mid-single digit* e di un EBIT *margin* in leggera crescita rispetto a quello registrato nell'esercizio 2024, escludendo eventuali oneri non ricorrenti ed eventi/circostanze nuove che impattino negativamente il mercato *automotive*. In particolare, tali previsioni non incorporano, in quanto di difficile

previsione, gli effetti della guerra commerciale in corso sull'economia mondiale e sulla produzione di automobili, non potendosi tuttavia escludere un abbassamento dei volumi a partire dai prossimi mesi maggiore di quello già attualmente previsto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Maria Beatrice De Minicis, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti:

Ufficio Stampa

Dini Romiti Consulting

Angelo Lupoli

alupoli@dr-cons.it

tel.: + 39 349 5314521

Investor Relations Sogefi

tel.: +39 02 467501

e-mail: ir@sogefigroup.com

www.sogefigroup.com

Il comunicato stampa è consultabile sul sito <http://www.sogefigroup.com/it/area-stampa/index.html>

Si allegano i principali risultati di conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 del Gruppo Sogefi.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	30.06.2025	31.12.2024
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45,8	57,3
Altre attività finanziarie	7,8	6,9
Rimanenze	84,6	85,1
Crediti commerciali	100,6	88,8
Altri crediti	7,9	14,9
Attività per imposte correnti	27,2	29,5
Altre attività	5,0	2,8
ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	278,9	285,3
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	3,7	3,7
Immobili, impianti e macchinari	269,7	277,2
Altre immobilizzazioni materiali	3,8	4,0
Diritti d'uso	36,8	41,8
Attività immateriali	103,3	106,5
Altre attività finanziarie	2,5	4,4
Altri crediti	4,4	5,1
Attività per imposte differite	22,0	23,6
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	446,2	466,3
TOTALE ATTIVITA'	725,1	751,6

PASSIVITA'	30.06.2025	31.12.2024
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	0,6	0,3
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	8,4	13,3
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	8,6	9,9
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	206,1	200,2
Passività per imposte correnti	7,6	4,5
Altre passività correnti	21,6	24,2
Fondi correnti	8,9	17,4
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	261,8	269,8
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	66,0	64,0
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	0,4	0,4
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	31,4	35,6
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	-	-
Fondi non correnti	15,5	15,7
Altri debiti	38,3	39,8
Passività per imposte differite	17,5	19,0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	169,1	174,5
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	202,0	90,8
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	18,7	141,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	283,2	294,6
Partecipazioni di terzi	11,0	12,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	294,2	307,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	725,1	751,6

PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
(in milioni di Euro)			
Saldi al 31 dicembre 2024	294,6	12,7	307,3
Dividendi	(17,9)	(3,2)	(21,1)
Differenze cambio	(15,2)	(0,1)	(15,3)
Altre variazioni	3,0	0,0	3,0
Risultato netto del periodo	18,7	1,6	20,3
Saldi al 30 giugno 2025	283,2	11,0	294,2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di Euro)	Periodo 1.01 – 30.06.2025		Periodo 1.01 – 30.06.2024		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	508,6	100,0	524,1	100,0	(15,5)	(3,0)
Costi variabili del venduto	356,2	70,0	372,3	71,0	(16,1)	(4,3)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	152,4	30,0	151,8	29,0	0,6	0,4
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	44,8	8,8	46,7	8,9	(1,9)	(3,9)
Ammortamenti	37,2	7,3	39,2	7,5	(2,0)	(5,1)
Costi fissi di vendita e distribuzione	7,8	1,6	7,4	1,5	0,4	5,8
Spese amministrative e generali	26,3	5,2	28,3	5,4	(2,0)	(6,9)
Costi di ristrutturazione	1,5	0,3	2,0	0,4	(0,5)	(27,1)
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	-	-	0,0	-	(0,0)	(135,7)
Differenze cambio (attive) passive	1,5	0,3	(0,8)	(0,2)	2,3	284,3
Altri costi (ricavi) non operativi	0,6	0,1	1,2	0,2	(0,6)	(50,4)
EBIT	32,7	6,4	27,8	5,3	4,9	17,5
Oneri finanziari	7,0	1,4	15,8	3,0	(8,7)	-
(Proventi) finanziari	(1,3)	(0,3)	(6,7)	(1,3)	5,4	-
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27,0	5,3	18,8	3,6	8,2	44,0
Imposte sul reddito	7,2	1,4	8,0	1,5	(0,8)	(9,6)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	19,8	3,9	10,8	2,1	9,0	83,7
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	0,5	0,1	136,4	26,0	(135,9)	(99,6)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	20,3	4,0	147,2	28,1	(126,9)	(86,2)
(Utile) perdita di terzi	(1,6)	(0,3)	(1,4)	(0,3)	(0,2)	11,5
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	18,7	3,7	145,8	27,8	(127,1)	(87,2)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL SECONDO TRIMESTRE 2025

(in milioni di Euro)	Periodo 1.04 – 30.06.2025		Periodo 1.04 – 30.06.2024		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	252,5	100,0	260,9	100,0	(8,4)	(3,2)
Costi variabili del venduto	175,7	69,6	183,8	70,5	(8,1)	(4,4)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	76,8	30,4	77,1	29,5	(0,3)	(0,4)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	22,1	8,8	23,0	8,8	(0,9)	(3,9)
Ammortamenti	18,4	7,3	20,0	7,7	(1,6)	(7,8)
Costi fissi di vendita e distribuzione	3,8	1,5	3,7	1,4	0,1	3,0
Spese amministrative e generali	13,4	5,2	15,2	5,8	(1,8)	(12,8)
Costi di ristrutturazione	0,4	0,2	1,4	0,5	(1,0)	(71,4)
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	-	-	0,1	-	(0,1)	(100,0)
Differenze cambio (attive) passive	0,8	0,3	(0,2)	(0,1)	1,0	-
Altri costi (ricavi) non operativi	0,3	0,1	0,7	0,3	(0,4)	(56,6)
EBIT	17,6	7,0	13,2	5,1	4,4	33,2
Oneri finanziari	3,2	1,3	8,7	3,3	(12,6)	(144,8)
(Proventi) finanziari	(0,2)	(0,1)	(4,6)	(1,8)	2,4	(52,6)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14,6	5,8	9,1	3,6	5,4	57,9
Imposte sul reddito	4,6	1,8	3,9	1,6	0,7	13,3
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	10,0	4,0	5,2	2,0	4,7	92,8
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	0,5	0,2	126,0	48,3	(125,5)	(99,6)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	10,5	4,2	131,2	50,3	(120,8)	(92,0)
(Utile) perdita di terzi	(0,8)	(0,4)	(0,4)	(0,2)	(0,4)	100,8
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	9,7	3,8	130,8	50,1	(121,1)	(92,6)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	30.06.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	45,8	57,3
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	7,8	6,9
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	53,6	64,2
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1,1	0,3
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	16,5	23,2
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	17,6	23,5
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(36,0)	(40,7)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	97,8	100,1
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	97,8	100,1
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	61,8	59,4
Altre attività finanziarie non correnti	2,5	4,4
Altre passività correnti	-	-
Indebitamento finanziario netto incluse altre attività finanziarie non correnti (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nella tabella Rendiconto Finanziario Consolidato")	59,3	55,0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	30.06.2025	30.06.2024
AUTOFINANZIAMENTO	58,1	47,4
Variazione del capitale circolante netto	(9,2)	5,2
Altre attività/passività a medio lungo termine	2,1	3,6
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI NEL PERIODO	51,0	56,2
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,5	0,4
TOTALE FONTI	51,5	56,6
TOTALE IMPIEGHI	35,5	32,5
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	(0,8)	(3,4)
FREE CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVE	15,2	20,7
FREE CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	(1,7)	321,8
TOTALE FREE CASH FLOW	13,6	342,5
Dividendi pagati a terzi da società del Gruppo	(17,9)	(27,1)
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati	-	(0,5)
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	(17,9)	(27,6)
Variazione della posizione finanziaria netta	(4,3)	314,9
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(55,0)	(266,1)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(59,3)	48,8

Fine Comunicato n.0246-26-2025

Numero di Pagine: 14